Nuotatori del tempo avverso: il Tanaro era troppo avverso



NUCETTO - (se.r) - È "saltato" il Cimento programmato nel fiume Tanaro a Nucetto, domenica 11 settembre, dai Nuotatori del Tempo Avverso a causa delle condizioni ambientali non sufficienti sicure a garantire la sicurezza e la salubrità della balneazione. «I problemi rilevati - ha detto il cebano Roberto Giuria presidente del gruppo - nel tratto di fiume a valle di Garessio sono due: il primo è che nei pochi tratti in cui vi é una buona accessibilità al fiume, le acque presentano in superficie una schiuma di natura da determinare e decisamente poco invitante per chi volesse immergersi per un bagno, il secondo problema è che nei punti in cui le acque sono limpide e abbastanza profonde per la balneazione, le sponde sono di difficile accessibilità perché scoscese e ricoperte da una fitta vegetazione impenetrabile o viceversa sono delimitate da alte sponde murarie costruite dopo l'alluvione del 1994».

I Nuotatori del Tempo Avverso sono stati ospitati presso la Società Polisportiva di Nucetto, dove con il sindaco Ivo Debernocchi e il presidente della locale Pro Loco, hanno convenuto di dover affrontare

questi problemi per trovare al più presto le soluzioni per la riqualificazione del fiume Tanaro. Per tale motivo, è stata ricostituita l'Associazione "Amici del Fiume" che negli anni '80 si era molto adoperata per risanare il Tanaro allora gravemente ammorbato dall'inquinamento industriale

Nella foto: il gruppo dei Nuotatori del Tempo Avverso a Nucetto